

COMUNE DI PETRIOLO

Provincia di Macerata

**DOCUMENTO UNICO
di
PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO
2019-2021**

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Il principio 8.4 dell'allegato 4/1 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di Bilancio", con l'emanazione del D.M. 20 maggio 2015, riserva ai comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti la predisposizione del "DUP semplificato" che comprende solo una parte dei contenuti del DUP ordinario. Da ultimo è stato pubblicato, nella Gazzetta Ufficiale n.132 del 9 giugno, il decreto del MEF del 18 maggio 2018 relativo al DUP semplificato. Il nuovo DUPS è suddiviso in:

- una Parte prima, relativa all'analisi della situazione interna ed esterna dell'ente. Il focus è sul la situazione socio-economica dell'ente, analizzata attraverso i dati relativi alla popolazione e alle caratteristiche del territorio. Segue l'analisi dei servizi pubblici locali, con particolare riferimento all'organizzazione e alla loro modalità di gestione. Chiudono la disamina il personale e il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- una Parte seconda, relativa agli indirizzi generali della programmazione collegata al bilancio pluriennale. In questa parte vengono sviluppati gli indirizzi generali sulle entrate dell'ente, con riferimento ai tributi ed alle tariffe per la parte corrente del bilancio, e al reperimento delle entrate straordinarie e all'indebitamento per le entrate in conto capitale. La disamina è analoga nella parte spesa dove vengono evidenziate, per la spesa corrente, le esigenze connesse al funzionamento dell'ente, con riferimento particolare alle spese di personale e a quelle relative all'acquisto di beni servizi e, per la spesa in conto capitale, agli investimenti, compresi quelli in corso di realizzazione. Segue l'analisi degli equilibri di bilancio, la gestione del patrimonio con evidenziate gli strumenti di programmazione urbanistica e di quelli relativi al piano delle opere pubbliche e al piano delle alienazioni. A conclusione sono enucleati gli obiettivi strategici di ogni missione attivata, nonché gli indirizzi strategici del gruppo amministrazione pubblica.

La recente normativa ha altresì previsto ulteriori semplificazioni per i comuni fino a 2000 abitanti: viene meno l'analisi relativa alla situazione socio-economica ed alle risultanze dei dati della popolazione e del territorio. Sul versante della programmazione strettamente intesa non vengono richiesti gli obiettivi strategici per ogni missione, rimanendo tuttavia la disamina delle principali spese e delle entrate previste per il loro finanziamento, nonché l'analisi sulle modalità di offerta dei servizi pubblici locali, la programmazione urbanistica e dei lavori pubblici e l'inserimento nel DUP di tutti gli altri strumenti di pianificazione adottati dall'ente (dal piano delle alienazioni a quello di contenimento delle spese, dal fabbisogno del personale ai piani di razionalizzazione).

Nonostante le semplificazioni introdotte dal Legislatore, la redazione del documento 2019/2021 ricalcherà sostanzialmente la forma e i contenuti dei documenti principali, cioè al fine di garantire una continuità espositiva che altrimenti comporterebbe dei "vuoti" informativi.

Tenendo dunque conto delle esigenze di semplificazione previste dalla normativa, il DUP si compone di due parti: la prima relativa all'analisi della situazione interna ed esterna dell'ente, la seconda relativa agli indirizzi generali della programmazione collegata al bilancio di previsione.

D.U.P. 2019/2021 SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

RISULTANZE DELLA POPOLAZIONE

Quadro riassuntivo

Popolazione legale all'ultimo censimento	n.	2.002	
Popolazione residente a fine 2018 (art.156 D. Lgs. 267/2000)	n.	1.929	
di cui:			
maschi	n.	956	
femmine	n.	973	
nuclei familiari	n.	765	
comunità/convivenze	n.	0	
Popolazione al 1 gennaio 2018	n.	1.957	
Nati nell'anno	n.	17	
Deceduti nell'anno	n.	25	
		saldo naturale	n. - 8
Immigrati nell'anno	n.	46	
Emigrati nell'anno	n.	66	
		saldo migratorio	n. - 20
Popolazione al 31-12-2018	n.	1.929	
di cui			
In età prescolare (0/6 anni)	n.	129	
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	n.	128	
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)	n.	252	
In età adulta (30/65 anni)	n.	931	
In età senile (oltre 65 anni)	n.	489	

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2014	0,91 %
	2015	1,15 %
	2016	1,10 %
	2017	1,15%
	2018	0,86%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2014	1,31 %
	2015	1,15 %
	2016	0,85 %
	2017	1,35 %
	2018	1,28 %

Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente			
Abitanti n.	0	entro il	31/12/2018
Livello di istruzione della popolazione residente			
		Laurea	6,00 %
		Diploma	34,00 %
		Lic. Media	70,00 %
		Lic. Elementare	14,00 %
		Alfabeti	100,00 %
		Analfabeti	0,00 %

RISULTANZE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELLE FAMIGLIE.

Le condizioni sociali ed economiche delle famiglie di Petriolo sono mediamente discrete.

Non si riscontrano casi di gravità o indigenza particolari, né sacche importanti di disoccupazione. La difficoltà è quella dell'occupazione dei giovani appena diplomati o laureati.

La popolazione immigrata, ad oggi circa il 6,96%, sembra integrata sia nel tessuto sociale che in quello scolastico.

Esistono a Petriolo le seguenti associazioni:

NOME ASSOCIAZIONE	PRESIDENTE ASSOCIAZIONE
PRO LOCO - PROPETRIOLO2000	LAERTE TOMBESI
COMPAGNIA TEATRALE "GIOVANNI GINOBILI"	GIANDOMENICO LISI
COMITATO FESTEGGIAMENTI	LUCA TEMPERINI
CONFRATERNITA DEL SS. SACRAMENTO	DAVID BATTISTA
ASSOCIAZIONE CALCISTICA DILETTANTISTICA S.MARCO	DANILO BASSO
CORPO BANDISTICO E MAJORETTES "CITTA' DI PETRIOLO"	DANILO ACCIARRESI
ASSOCIAZIONE PARROCCHIALE	MARIAGRAZIA ROMAGNOLI
ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA "LE MUSE"	MONICA SALVUCCI
ASSOCIAZIONE DIEGO DE MINICIS	LAURA VISSANI
ASSOCIAZIONE LIBERAMENTE	MARIA PIA VISSANI
COMITATO DI PETRIOLO - CROCE ROSSA ITALIANA	VINCENZO CICCIOI
ASSOCIAZIONE COMBATTENTI E REDUCI - - SEZIONE DI PETRIOLO	ENZO MILIOZZI
AUSER UOMINI "L'OASI"	MAURIZIO CICCIOI
AUSER DONNE "INCONTRARSI"	MARIA RASTELLI
ORASTRANA	CARLO NATALI
ASSOCIAZIONE GENITORI PETRIOLO	CATERINA NATALI
ASD FREE NORDIC WALKERS	SANTINELLI ADRIANO
EVENTI PETRIOLO	SERAFINO CARDINALI
TWO WHEELS FOR BENEFITS	MATTEO FERMANI
MISTRAFUNKY	CARLO NASUTI

ECONOMIA INSEDIATA.

- **AGRICOLTURA:** Prodotti cereali, girasoli, uova, bestiame, ovi-coltura, ortocultura e viticoltura. È impiegata in agricoltura il 29% ca. della forza lavoro.
- **ARTIGIANATO:** Produzione metalmeccanica, calzaturiera, edile. È impiegata in artigianato il 33% ca. della forza lavoro.
- **INDUSTRIA:** Produzione metalmeccanica e calzaturiera. È impiegata nell'industria il 20% della forza lavoro.
- **TERZIARIO:** Servizi, commercio e turismo che impiega il 18% ca. della forza lavoro.

RISULTANZE DEL TERRITORIO.

TERRITORIO

Superficie in Kmq		15,63	
RISORSE IDRICHE			
	* Laghi		0
	* Fiumi e torrenti		2
STRADE			
	* Statali	Km.	0,00
	* Provinciali	Km.	12,30
	* Comunali	Km.	15,90
	* Vicinali	Km.	14,00
	* Autostrade	Km.	0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione	
* Piano regolatore adottato	Si	☐ No	☒ X
* Piano regolatore approvato	Si	☒ X No	☐
* Programma di fabbricazione	Si	☐ No	☒ X
* Piano edilizia economica e popolare	Si	☐ No	☒ X
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		C.C. N.37 DEL 28/12/2000	
* Industriali	Si	☐ No	☒ X
* Artigianali	Si	☐ No	☒ X

* Commerciali	Si	☐ No	☒
* Altri strumenti (specificare)	Si	☐ No	☒
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D. L.vo 267/2000)	Si	☒ No	☐
P.E.E.P.	mq.	AREA INTERESSATA 214.980,00	mq. AREA DISPONIBILE 515,00
P.I.P.	mq.	36.060,00	mq. 5050,00

STRUTTURE OPERATIVE.

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2018		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	
Asili nido n. 0	pos ti n.	0	0	0	0	
Scuole materne n. 77	pos ti n.	74	74	74	74	
Scuole elementari n. 90	pos ti n.	103	103	103	103	
Scuole medie n. 55	pos ti n.	63	63	63	63	
Strutture residenziali per anziani n. 0	pos ti n.	0	0	0	0	
Farmacie comunali	n.	0	n. 0	n. 0	n. 0	
Rete fognaria in Km						
- bianca		0,00	0,00	0,00	0,00	
- nera		0,00	0,00	0,00	0,00	
- mista		0,00	0,00	0,00	0,00	
Esistenza depuratore	Si	X N o	Si	X N o	Si	X N o
Rete acquedotto in Km		0,00	0,00	0,00	0,00	
Attuazione servizio idrico integrato	Si	X N o	Si	X N o	Si	X N o
Aree verdi, parchi, giardini	n.	3	n. 3	n. 3	n. 3	

	hq.	1,50	hq	1,50	hq	1,50	h	1,50
Punti luce illuminazione pubblica	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0
Rete gas in Km		0,00		0,00		0,00		0,00
Raccolta rifiuti in quintali								
- civile		652.250,00		652.250,00		652.250,00		652.250,00
- industriale		0,00		0,00		0,00		0,00
- racc. diff.ta	Si	X	No		Si	X	No	
Esistenza discarica	Si		No	X	Si		No	X
Mezzi operativi	n.	4	n.	4	n.	4	n.	4
Veicoli	n.	3	n.	3	n.	3	n.	3
Centro elaborazione dati	Si		No	X	Si		No	X
Personal computer	n.	9	n.	9	n.	9	n.	9
Altre strutture (specificare)								

ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Non sono previsti.

ALTRE FORME DI GESTIONI CONVENZIONATE

<i>Oggetto: CONVENZIONE AMBITO SOCIALE</i> <i>Altri soggetti partecipanti: Ambito COMUNE DI MACERATA</i> <i>Impegni di mezzi finanziari:</i>

FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO

- Riferimenti normativi
- Funzioni o servizi
- Trasferimenti di mezzi finanziari : Quota regionale per il sostegno dei fitti. A carico Comune libri scuole elementari.
- Unità di personale trasferito: nessuna

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

- Riferimenti normativi L.18/96 (interventi per integrazione della disabilità)
(borse di studio per studenti scuola secondaria)
L. 30/98 (assistenza famiglie indigenti)
L. 431/98 (contributo per canoni di locazioni)
L.488/99 (libri scuole superiori) -
- Funzioni o servizi
- Trasferimenti di mezzi finanziari; Il trasferimento regionale copre una minima parte della spesa sostenuta per l'assistenza ai portatori di handicaps. In relazione ai vari servizi forniti vengono trasferite somme in percentuale ai costi sostenuti; da qualche anno le suddette percentuali hanno subito dei consistenti tagli.
- Unità di personale trasferito: nessuna

VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITA' TRA FUNZIONI DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE

All'enorme massa di funzioni delegate non corrispondono adeguati trasferimenti per far fronte ai compiti istituzionali sempre maggiori. Peraltro per i piccoli comuni è necessario un diretto intervento con fondi propri di bilancio; ciò limita fortemente il raggiungimento degli obiettivi prefissati dalle varie leggi, specialmente in campo sociale.

MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Le regole che disciplinano le modalità di gestione dei servizi pubblici locali sono in continua evoluzione, alla luce non solo delle direttive europee in materia ma anche della legislazione nazionale. Nelle tabelle che seguono sono indicate le modalità attraverso le quali l'Ente gestisce i servizi pubblici locali.

Denominazione		ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	
Consorzi		0	0	0	0	
Aziende		0	0	0	0	
Istituzioni		0	0	0	0	
Società di capitali		3	3	3	3	
Concessioni		0	0	0	0	
Unione di comuni		0	0	0	0	
Altro		0	0	0	0	

L'ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società ed organismi gestionali	% di partecipazione
COSMARI	0,675
TASK SRL	0,024
TENNACOLA	2,630

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Denominazione	Indirizzo sito WEB	%	Funzioni attribuite e attività svolte
COSMARI SRL	www.cosmarimc.it	0,675	Cosmari, già Consorzio Obbligatorio Smaltimento Rifiuti - ATO n.3 Provincia di Macerata, è il primo consorzio costituito e operativo nelle Marche, nel quadro della programmazione regionale e provinciale di attuazione del decreto Ronchi". Sono soci tutti i 57 Comuni della Provincia di Macerata, con una popolazione di circa 320.000 abitanti." Dal 27 dicembre 2014 i comuni soci hanno approvato all'unanimità la trasformazione del Cosmari da consorzio a società a responsabilità limitata, approvando contestualmente il nuovo statuto societario.
TASK SRL	www.task.sinp.net	0,024	enta oggi un punto di riferimento e di supporto nell'adozione delle nuove tecnologie per province, comuni, comunità montane, associazioni di categoria.
TENNACOLA	www.tennacola.it	2,630	icola S.p.A." è una società di capitali interamente pubblica, partecipata da 26 comuni di cui 12 della provincia di Macerata e 14 di quella di Fermo. Il Capitale sociale è di 22.500.000 euro ripartito tra i comuni soci in base alla popolazione residente in ogni comune. La sede legale e amministrativa è in Sant'Elpidio a Mare.

SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

SITUAZIONE DI CASSA DELL'ENTE

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2018 € 557.739,71

Fondo cassa al 31/12/2017 € 319.044,43

Fondo cassa al 31/12/2016 € 306.465,90

Fondo cassa al 31/12/2015 € 346.908,38

Utilizzo medio Anticipazione di cassa nel triennio precedente

<i>Anno di riferimento</i>	<i>utilizzo</i>
anno 2018	€ 23.630,12
anno 2017	€ 43,21
anno 2016	€ 300,72
anno 2015	€ 35.481,00

L'ente, pur in temporanea difficoltà nella gestione della liquidità, sta attuando una politica di forte controllo dei pagamenti e delle riscossioni al fine di limitare al minimo il ricorso all'anticipazione di tesoreria.

LIVELLO DI INDEBITAMENTO

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	970.523,60	970.523,60	970.523,60
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	1.873.426,95	1.873.426,95	1.873.426,95
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	164.030,13	164.030,13	164.030,13
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		3.007.980,68	3.007.980,68	3.007.980,68
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	300.798,07	300.798,07	300.798,07
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente	(-)	57.541,24	54.457,96	52.142,58
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		243.256,83	246.340,11	248.655,49
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	2.636.123,56	2.636.123,52	4.652.223,52
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	2.016.100,00	2.002.461,93
TOTALE		2.636.123,56	4.652.223,52	6.654.685,45
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0	0	0
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0	0	0
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0	0	0

DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI

L'ente non ha debiti fuori bilancio

GESTIONE RISORSE UMANE

dotazione organica 2019 - personale di ruolo				
CATEGORIA	n. ro POSTI	n.ro posti di cui è prevista l'assunzione nel corso dell'anno 2019	n.ro posti non ancora coperti, residui della programmazione 2018	costo teorico annuo
D1 tempo pieno	2	0	0	67.027,09
D1 part time 50%	0,5	0	0	16.756,77
D1 part time 50%	0,5			16.756,77
C1 tempo pieno	1	0	0	30.858,84
C1 part time 33,60%	0,33	0	0	10.728,13
B6	1	0	0	33.721,74
B7	1	0	0	35.618,22
TOTALE	6,33	0	0	211.467,56
con ex art 14 CCNL 2004	2			23.760,00
		personale non di ruolo anno 2019		
		CATEGORIA	n. ro POSTI	costo teorico annuo
		C1	0,5	15.429,42
		C1	0,67	21.392,39
		incarichi prof.li /collaborazioni		10.000,00
		TOTALE		36.821,82
		personale non di ruolo anno 2019 -sisma		
Esclusione ex art. 50bis del D.L. 17/10/2016,	CATEGORIA	n. ro POSTI	costo teorico annuo	

n. 189, convertito in Legge 15 dicembre 2016, n. 229. Deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale	D1	3,1	89.481,17
	C1	0,5	15.429,42
	COLLABORAZIONE		15.000,00
	TOTALE		104.910,60
TOTALE PREVISIONE SPESA 2019			376.959,97

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

SETTORE	RESPONSABILE P.O.
Responsabile Settore Amministrativo Contabile	Dott. Stefano De Angelis
Responsabile Settore LL.PP.	Ing. Silvano Biancucci
Responsabile Settore Urbanistica e Manutenzioni	Arch. Medori Daniela

Andamento della spesa di personale nell'ultimo triennio

Anno di riferimento	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale / spesa corrente
anno 2018	n.d.	n.d.
anno 2017	€ 266.892,72	10,08%
anno 2016	€ 244.033,21	19,58%
anno 2015	€ 285.847,30	26,01%

VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica. Dal 2019 non ricorre più l'obbligo del rispetto del pareggio di bilancio.

D.U.P. 2019/2021 SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

La parte seconda sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Il Comune di Petriolo, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n.14 del 10/06/2015 il Programma di mandato per il periodo 2015 – 2020, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

Integrazione con Comuni vicini

Risorse per gli investimenti

Tasse comunali

Sviluppo economico

Sociale

Scuola

Cultura

Turismo

Sport

Ambiente e territorio

Opere pubbliche e viabilità

Manutenzione e decoro urbano

Il monitoraggio relativo allo stato di attuazione della programmazione, si è reso necessario non solo perché previsto dalla normativa, art. 42 comma 3 Tuel, ma soprattutto perché costituisce attività strumentale alla sana gestione degli Enti pubblici, e soprattutto un "dovere" nei confronti dei cittadini che hanno il diritto di conoscere le azioni poste in essere dagli amministratori comunali ed i risultati raggiunti, posti in correlazione con gli obiettivi programmati ampiamente pubblicizzati.

Evidenziato che il periodo di valenza del presente DUP non coincide con la durata residua del mandato dell'attuale Amministrazione comunale, in scadenza nella primavera del 2020, nel D.U.P. semplificato, comunque in linea con il programma di mandato residuo dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Quadro riassuntivo di competenza

FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col 3
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	€ 900.194,24	€ 970.523,60	€ 966.490,00	€ 1.010.400,00	€ 1.022.400,00	€ 1.022.400,00	4,54%
Contributi e trasferimenti correnti	€ 296.536,69	€ 1.873.426,95	€ 3.720.889,00	€ 2.347.489,00	€ 2.334.489,00	€ 2.322.489,00	-36,91%
Extratributarie	€ 141.702,01	€ 164.030,01	€ 210.252,00	€ 180.352,00	€ 180.352,00	€ 180.352,00	-14,22%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	€ 1.338.432,94	€ 3.007.980,56	€ 4.897.631,00	€ 3.538.241,00	€ 3.537.241,00	€ 3.525.241,00	-27,76%
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	€ 11.139,57	€ 0,00	€ 258.723,33	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ 17.727,90	€ 33.235,59	€ 34.586,10	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	€ 1.367.300,41	€ 3.041.216,15	€ 5.190.940,43	€ 3.538.241,00	€ 3.537.241,00	€ 3.525.241,00	-31,84%
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	€ 387.833,22	€ 203.613,31	€ 4.470.940,15	€ 8.241.700,00	€ 4.684.238,07	€ 1.960.000,00	84,34%
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Accensione mutui passivi	€ 0,00	€ 865.000,00	€ 115.400,00	€ 2.016.100,00	€ 2.002.461,93	€ 0,00	1647,05%
Altre accensione di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
- finanziamento investimenti	€ 49.741,16	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	€ 39.422,57	€ 0,00	€ 988.873,94	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	€ 476.996,95	€ 1.068.613,31	€ 5.575.214,09	€ 10.257.800,00	€ 6.686.700,00	€ 1.960.000,00	83,99%
Riscossione crediti	€ 0,00	€ 865.000,00	€ 865.000,00	€ 1.251.000,00	€ 0,00	€ 0,00	44,62%
Anticipazioni di cassa	€ 30.611,50	€ 15.814,80	€ 540.000,00	€ 751.995,17	€ 751.995,17	€ 751.995,17	39,26%
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	€ 30.611,50	€ 880.814,80	€ 1.405.000,00	€ 2.002.995,17	€ 751.995,17	€ 751.995,17	42,56%
TOTALE GENERALE (A+B+C)	€ 1.874.908,86	€ 4.990.644,26	€ 12.171.154,52	€ 15.799.036,17	€ 10.975.936,17	€ 6.237.236,17	29,81%

ANALISI DELLE RISORSE

Il quadro generale della finanza locale ha assunto in questi anni un carattere di forte instabilità, a causa delle persistenti modifiche delle fonti di finanziamento decise a livello centrale.

ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col 3
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	€ 900.194,24	€ 970.523,60	€ 966.490,00	€ 1.010.400,00	€ 1.022.400,00	€ 1.022.400,00	4,54%
TOTALE	€ 900.194,24	€ 970.523,60	€ 966.490,00	€ 1.010.400,00	€ 1.022.400,00	€ 1.022.400,00	4,54%

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli:

Bisogna premettere alle valutazioni in merito ai tributi comunali che la Legge di Bilancio per l'anno 2019 (L. 145/2018) non conferma quanto stabilito dalle precedenti Leggi di stabilità per l'anno 2016 (L. 208/15), 2017 (L. 232/16) e 2018 (L. 302/17) in merito alla sospensione temporanea della facoltà di provvedere all'aumento delle tariffe e delle aliquote comunali rispetto a quanto deliberato per l'anno 2015.

Le eccezioni alla disposizione in commento riguardavano:

- possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64 e successive modificazioni e integrazioni e successivi rifinanziamenti;
- la tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge n. 147 del 2013;
- il predissesto e il dissesto deliberati dagli enti locali, ai sensi, rispettivamente, dell'art. 243-bis del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e degli artt. 246 e seguenti dello stesso D. Lgs. n. 267 del 2000.

Non rientravano, inoltre, nell'ambito del blocco le tariffe di natura patrimoniale come ad esempio quelle relative alla tariffa puntuale, sostitutiva della TARI, di cui al comma 667 dell'art. 1 della legge n. 147 del 2013.

Dal 2019 è pertanto possibile varare politiche tributarie modificative rispetto all'anno precedente.

Imposte**Imposta unica comunale "IUC" – componenti IMU e TASI**

L'ente ha previsto dall'esercizio 2019 le seguenti modifiche, a invarianza di gettito complessivo, tra le aliquote IMU e TASI per i fabbricati strumentali allo

svolgimento di attività produttive, artigianali, commerciali e professionali, regolarmente dichiarati come tali ai fini IMU: **IMU: 0,83% - TASI: 0,17%.**

La IUC è stata disciplinata con Regolamento Comunale approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 14 in data 21/05/2014 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Gettito partite arretrate

La previsione di recupero IMU e TASSA RIFIUTI per l'esercizio 2019 ammonta a € 10.000,00 di cui € 9.000,00 da TARI e € 1.000,00 da IMU.

Tali somme sono al lordo dei corrispondenti accantonamenti a titolo di Fondo Crediti Dubbia Esigibilità iscritti nella parte uscita del bilancio.

L'Ente vuole continuare la sua attività tesa alla lotta all'evasione, al fine di garantire l'equità tributaria.

Imposta comunale sulla pubblicità:

La Legge 208/2015 ha provveduto alla cancellazione dell'IMU secondaria: il tributo, che nelle intenzioni del legislatore del 2011 avrebbe dovuto sostituire la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), il canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), l'imposta comunale sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni (ICP DPA), il canone per l'autorizzazione all'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP), non è mai entrato in vigore.

L'attività di gestione dell'imposta comunale sulla pubblicità è diretta. Per il triennio 2019/2021 non si prevedono pertanto scostamenti rispetto alla programmazione del triennio precedente.

Addizionale comunale IRPEF

La previsione 2019/2021 di € 112.500,00 è formulata sulla base della modifica dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2019 rispetto all'anno precedente (con misura fissa dello 0,6 per cento), introducendo una progressività di imposta, nei termini che seguono:

- aliquota pari allo 0,5% per redditi fino a 15.000,00 euro;
- aliquota pari allo 0,6% per redditi superiori a 15.000,00 euro.

Tasse e Tributi speciali

Tari

La Tari ha sostituito la Tares e la tariffa si conforma alle disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

In tema di Tassa Rifiuti, l'unica novità introdotta dalla Legge di Stabilità riguarda gli enti che determinano le tariffe seguendo metodi alternativi al Metodo Normalizzato, i quali potranno utilizzare i coefficienti stabiliti dal D.P.R. 158/1999 con le deroghe già previste in precedenza; tuttavia per il Comune di Petriolo nulla cambia rispetto al passato.

È inoltre opportuno ricordare che la determinazione delle tariffe fino al 2019 ha preso in considerazione anche i fabbisogni standard.

Il gettito 2019/2021, invariato rispetto al precedente triennio, tiene conto di tutti i costi del servizio, compreso il Piano Finanziario rielaborato sulla base dei dati Cosmari ultimi disponibili.

Diritti sulle pubbliche affissioni

Si rimanda alle valutazioni espresse per l'imposta di pubblicità.

Fondo di solidarietà comunale.

Il fondo sperimentale di riequilibrio previsto dall'art.2 del D.Lgs 23/2011 per realizzare in forma progressiva e territorialmente equilibrata la devoluzione ai comuni della fiscalità immobiliare enunciata dal medesimo decreto, risulta di fatto assegnato con modalità analoghe ad un trasferimento erariale. Esso è stato sostituito con il FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE di cui all'art. 1 c. 380 lett. b) della L. 228/2012 e può assumere anche valore negativo, essendo alimentato per la maggior parte da risorse di altri Enti e solo da una piccola quota dallo Stato.

La previsione terrà conto delle spettanze pubblicate dal MEF.

Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili:

Se confermata la legislazione vigente in materia, le aliquote vigenti nel 2018 non saranno variate per il 2019/2021.

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi:

Responsabile attuale dell'Ufficio Tributi è Dott. Stefano De Angelis.

Altre considerazioni e vincoli:

Non si evidenziano altre considerazioni o vincoli.

TRASFERIMENTI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col 3
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasferimenti correnti	€ 296.536,69	€ 1.873.426,95	€ 3.720.889,00	€ 2.347.489,00	€ 2.334.489,00	€ 2.322.489,00	-36,91%
TOTALE	€ 296.536,69	€ 1.873.426,95	€ 3.720.889,00	€ 2.347.489,00	€ 2.334.489,00	€ 2.322.489,00	-36,91%

Valutazione dei trasferimenti erariali programmati.

I trasferimenti previsti per il 2019/2021 non possono che ritenersi confermati complessivamente ai valori 2018 non potendo disporre dei dati aggiornati del Mef per gli anni successivi. La contrazione è determinata dalla previsione dei contributi in conto del sisma 2016 e dal contributo per estinzione anticipata prestiti, presente solo nel 2018.

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore:

I trasferimenti regionali complessivi sono assegnati al Comune, in misura proporzionale al territorio ed alla popolazione ai sensi della L.R. 43/88 relativa a tutti gli interventi di natura socio assistenziale.

L'attività assistenziale dell'Ente è altresì finanziata dalla Regione sulla base di leggi speciali che trovano corrispondente stanziamento in bilancio: L.R. 18/96 sostegno agli handicappati, L.R. 30/98 sostegno alla famiglia, L.R. 53/97 promozione turistica etc....

Il principale trasferimento regionale è costituito dal Fondo Unico finalizzato alle attività sociali ed al diritto allo studio, che negli anni aveva subito continue notevoli riduzioni, dal 2012 è stato completamente azzerato;

L'attività assistenziale dell'Ente è altresì finanziata dalla Regione sulla base di leggi speciali:

- L.R. 2/98 - Assistenza agli immigrati
- Corsi orientamento musicale
- L.R. 18/96 - Sostegno agli handicap
- L.R. n. 32/1998.
- L.R. 30/98 - Sostegno alla famiglia - ex ONPI
- L.R. 9/2006 – Testo unico regionale in materia di turismo
- Sostegno linguistico scolastico
- L.R. sulla tossicodipendenza ed alcolismo.
- Programma turistico
- L.R.285/98- interventi per i giovani
- L.R. 46/95
- Legge 61/1998 terremoto
- L.R. 7/1999 progetto anziani

- L.R. 75/97 - manifestazioni culturali di rilievo regionale.

- L.R. 7/94 - Minori in strutture/comunità.

Comunque in generale l'intervento regionale è inadeguato a far fronte ai costi necessari per assicurare una soddisfacente attività nel sociale. Su questo pesa fortemente la mancata integrazione tra servizi sociali e sanitari ed una spesa sanitaria - con un deficit consistente - che assorbe una grandissima parte delle risorse del bilancio regionale.

Simile è il discorso sulle attività culturali e turistiche. In questi anni abbiamo avuto modo di constatare l'attenzione rivolta dalla Regione al nostro territorio sotto il profilo culturale e turistico in linea teorica ma il sostegno finanziario è ancora insufficiente per garantire una adeguata promozione del territorio.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col 3
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Extratributarie	€ 141.702,01	€ 164.030,13	€ 210.252,00	€ 180.352,00	€ 180.352,00	€ 180.352,00	-14,22%
TOTALE	€ 141.702,01	€ 164.030,13	€ 210.252,00	€ 180.352,00	€ 180.352,00	€ 180.352,00	-14,22%

Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi delle principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio 2019/2021 che ad oggi non subiscono variazioni rispetto al 2018/2020:

I proventi più significativi sono:

la mensa scolastica;

la riscossione per i servizi di tumulazione, estumulazione, traslazione (previsti per circa 28 mila euro in meno nel 2019);

lampade votive presso il cimitero comunale;

la quota del servizio trasporto scolastico.

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile:

Il gettito dei fitti è dato da locali adibiti ad alloggi, alloggi ERP, ad ambulatori medici, al bar centrale di Petriolo. I canoni vengono aggiornati con i dati ISTAT la maggior parte non subiscono ulteriori aumenti, considerato il fine sociale cui sono adibiti.

ANNO 2019 - PREVISIONI			
	ENTRATE	SPESE	Perc di copertura
Mense	55.000,00	78.000,00	70,51
Colonie -soggiorni estivi ragazzi/anziani	0,00	0,00	0,00
totali	55.000,00	78.000,00	70,51

NOTE DEI PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

Per l'anno scolastico 2019/2020 non si prevedono modifiche tariffarie rispetto al periodo precedente.

PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

Descrizione	Provento 2019	Provento 2020	Provento 2021
	23.000,00	23.000,00	23.000,00
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI	23.000,00	23.000,00	23.000,00

NOTE DEI PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

La previsione 2019/2021 è formulata sulla base dei seguenti immobili.

Descrizione
Locale commerciale via del Castellano
Locale commerciale Piazza Umberto I
Ambulatorio medico 1 Via del Pino
Ambulatorio medico 2 Via del Pino
Ambulatorio medico 3 Via del Pino
Civile Abitazione 1 Via del Pino
Locale centro aggregazione giovanile Via De Nobili

ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col 3
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	€ 387.833,22	€ 203.613,31	€ 4.470.940,15	€ 8.241.700,00	€ 4.684.238,07	€ 1.960.000,00	84,34%
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Accensione mutui passivi	€ 0,00	€ 865.000,00	€ 115.400,00	€ 2.016.100,00	€ 2.002.461,93	€ 0,00	1647,05%
Altre accensione di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
- finanziamento investimenti	€ 49.741,16	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	€ 39.422,57	€ 988.873,94	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI	€ 476.996,95	€ 2.057.487,25	€ 4.586.340,15	€ 10.257.800,00	€ 6.686.700,00	€ 1.960.000,00	123,66%

Le entrate relative ai trasferimenti in conto capitale sono interamente destinate a spese di investimento.

Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio:

Nell'attuale stato di programmazione 2019/2021 si prevedono i trasferimenti da parte di Enti Pubblici per la ricostruzione post-sisma e per la realizzazione di investimenti a destinazione vincolata.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

FUTURI MUTUI PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI

Sono previsti € 2.016.100,00 di nuovi prestiti per il 2019 e € 2.002.461,93 per il 2020, tutti a finanziamento di investimenti.

ANALISI DI SOSTENIBILITA' INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spesa in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019/2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'art. 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203.

RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col 3
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossione crediti	€ 0,00	€ 865.000,00	€ 865.000,00	€ 1.251.000,00	€ 0,00	€ 0,00	44,62%
Anticipazioni di cassa	€ 30.611,50	€ 15.814,80	€ 540.000,00	€ 751.995,17	€ 751.995,17	€ 751.995,17	39,26%
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	€ 30.611,50	€ 880.814,80	€ 1.405.000,00	€ 2.002.995,17	€ 751.995,17	€ 751.995,17	42,56%

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria:

2017		
Titolo 1	Entrate tributarie	970.523,60
Titolo 2	Trasferimenti statali regionali ecc.	1.873.426,95
Titolo 3	Entrate extratributarie	164.030,13
		3.007.980,68
3/12 entrate correnti ltimo rendiconto		751.995,17

L'ente intende programmare i pagamenti e gli incassi in modo da non ricorrere a tale istituto ma purtroppo in alcuni mesi, in attesa dei versamenti da parte dello Stato del Fondo di Solidarietà si è costretti a ricorrervi.

B) <u>SPESE</u>

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali
--

La spesa corrente è stata calcolata tenendo conto in particolare di:

- Personale in servizio
- Interessi, su mutui in ammortamento, attualmente tutti a tasso fisso
- Interessi su prestito flessibile
- Contratti e convenzioni in essere
- Spese per utenze e servizi di rete

In generale, le spese ordinarie di gestione sono state stanziare in base anche al loro andamento storico.

Sono rispettati i vincoli di finanza pubblica in materia di spesa di personale.

GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		3.538.241,00 0,00	3.537.241,00 0,00	3.525.241,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		3.472.446,00 0,00 12.364,00	3.384.946,00 0,00 11.558,00	3.368.545,00 0,00 12.166,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i> G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)	(-)		35.795,00 0,00 0,00 30.000,00	102.295,00 0,00 0,00 50.000,00	106.696,00 0,00 0,00 50.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		30.000,00	50.000,00	50.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾ O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		11.508.800,00	6.686.700,00	1.960.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		1.251.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		30.000,00	50.000,00	50.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		10.287.800,00 0,00	6.736.700,00 0,00	2.010.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

Piano assunzionale 2019/2021 e programmazione triennale del fabbisogno di personale (*)

dotazione organica 2019 - personale di ruolo				
CATEGORIA	n. ro POSTI	n.ro posti di cui è prevista l'assunzione nel corso dell'anno 2019	n.ro posti non ancora coperti, residui della programmazione 2018	costo teorico annuo
D1 tempo pieno	2	0	0	67.027,09
D1 part time 50 %	0,5	0	0	16.756,77
D1 part time 50 %	0,5			16.756,77
C1 tempo pieno	1	0	0	30.858,84
C1 part time 33,6 0%	0,33	0	0	10.728,13
B6	1	0	0	33.721,74
B7	1	0	0	35.618,22
TOTALE	6,33	0	0	211.467,56
con ex art 14 CC NL 200 4	2			23.760,00
personale non di ruolo anno 2019				
CATEGORIA	n. ro POSTI		costo teorico annuo	
C1	0,5		15.429,42	
C1	0,67		21.392,39	
incarichi prof.li /collaborazioni			10.000,00	
TOTALE			36.821,82	

Esclusione ex art. 50bis del D.L. 17/10/2016, n. 189, convertito in Legge 15 dicembre 2016, n. 229. Deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale	personale non di ruolo anno 2019 -sisma		
	CATEGORIA	n. ro POSTI	costo teorico annuo
	D1	3,1	89.481,17
	C1	0,5	15.429,42
	COLLABORAZIONE		15.000,00
	TOTALE		104.910,60
TOTALE PREVISIONE SPESA 2019			<u>376.959,97</u>

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Area Servizio	Tipologia	Descrizione del contratto	Importo Presunto	Responsabile del procedimento	Fonte di finanziamento
Area Amm.va	Servizio	Refezione scolastica	€ 60.000	Dr. Stefano De Angelis	Quota di partecipazione famiglie e fondi comunali
Area Amministrativa	Servizio	tesoreria	€ 2.200	Dr. Stefano De Angelis	Fondi comunali

Programmazione investimenti e piano triennale delle opere pubbliche

La programmazione delle opere pubbliche 2019/2021 è riportata nella sottostante tabella:

MS	PR	SPESA	ANNO 2019			
			SPESA 2019	SOMME VINC. PER LEGGE	MUTUI	ALTRE ENTRATE
1	1	RICOSTR. POST-SISMA - EDIFICIO COMUNALE	500.000,00	500.000,00		
1	5	ACQUISTO E RECUPERO EDIFICIO TEATRO PIO XI	200.000,00		160.000,00	40.000,00
4	2	INTERVENTO SCUOLA MEDIA MARTELLO	4.000.000,00	3.400.000,00	600.000,00	
5	1	RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO	125.000,00	100.000,00	25.000,00	
5	1	RICOSTR. POST-SISMA 2016 - SANTUARIO MADONNA DELLA MISERICORDIA	600.000,00	600.000,00		
5	1	RIPARAZIONE RIQUALIFICAZIONE VALORIZZAZIONE MUSEO DIEGO DE MINICIS	330.500,00	280.800,00	49.700,00	
5	1	INTERVENTI PSL PIL	200.000,00	150.000,00	50.000,00	
6	1	INTERVENTO SISTEMAZIONE CAMPETTI POLIVALENTI VIA G. LEOPARDI (E 653/0)	218.000,00	152.600,00	65.400,00	
6	1	REALIZZAZIONE NUOVO POLO SPORTIVO	150.000,00		70.000,00	80.000,00
9	2	RECUPERO PARCO DELLE FONTI	110.000,00	99.000,00	11.000,00	
9	2	REALIZZAZIONE IMPIANTI FER E OPERE MITIGAZIONE AMBIENTALE	265.000,00		245.000,00	20.000,00
10	5	INTERVENTI STRADE INTERPODERALI	300.000,00	210.000,00	90.000,00	
10	5	INTERVENTI STRADE E AREE COMUNALI	240.000,00	40.000,00	50.000,00	150.000,00
11	1	REALIZZAZIONE CENTRO CIVICO POLIFUNZIONALE PER L'EMERGENZA	1.932.300,00	950.000,00	75.000,00	907.300,00
			9.170.800,00	6.482.400,00	1.491.100,00	1.197.300,00

			ANNO 2020			
MS	PR	SPESA	SPESA 2020	SOMME VINC. PER LEGGE	MUTUI	ALTRE ENTRATE
1	5	ACQUISTO E RECUPERO EDIFICIO TEATRO PIO XI	521.700,00		521.700,00	
4	2	RICOSTRUZIONE POST-SISMA - EDIFICI SCOLASTICI	575.000,00	575.000,00		
5	1	RICOSTRUZIONE POST-SISMA - IMMOBILI CULTURALI	600.000,00	600.000,00		
6	1	REALIZZAZIONE NUOVO POLO SPORTIVO	1.550.000,00			1.550.000,00
9	2	REALIZZAZIONE IMPIANTI FER E OPERE MITIGAZIONE AMBIENTALE	1.200.000,00		1.200.000,00	
10	5	INTERVENTI STRADE E AREE COMUNALI	40.000,00			40.000,00
12	1	INTERVENTO SCUOLA INFANZIA SAVINI	1.780.000,00	1.311.738,07	280.761,93	187.500,00
12	2	RICOSTRUZIONE POST-SISMA - FABBRICATI AD USO SOCIALE	430.000,00	430.000,00		
			6.696.700,00	2.916.738,07	2.002.461,93	1.777.500,00

			ANNO 2021			
MS PR		SPESA	SPESA 2021	SOMME VINC. PER LEGGE	MUTUI	ALTRE ENTRATE
6	1	REALIZZAZIONE NUOVO POLO SPORTIVO	1.950.000,00			1.950.000,00
10	5	INTERVENTI STRADE E AREE COMUNALI	40.000,00			40.000,00
			1.990.000,00	0,00	0,00	1.990.000,00

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Le opere pubbliche relative agli anni precedenti sono tutte completate ovvero re-iscritte, per esigibilità futura, nel Fondo Pluriennale Vincolato.

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Le regole sul pareggio di bilancio per le regioni e gli enti locali sono, dal 2019, abrogate.

Principali obiettivi delle missioni attivate

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46 comma 3 TUEL, con l'atto di Consiglio n. 14 del 10/06/2015 sono state approvate le linee programmatiche del Programma di mandato per il periodo 2015 - 2020. Tali linee sono state, nel corso del mandato amministrativo, monitorate e ritirate al fine di garantirne la realizzazione.

Le Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

Integrazione con Comuni vicini

Risorse per gli investimenti
 Tasse comunali
 Sviluppo economico
 Sociale
 Scuola
 Cultura
 Turismo
 Sport
 Ambiente e territorio
 Opere pubbliche e viabilità
 Manutenzione e decoro urbano

Si sottolinea che la programmazione 2019/2021 risulta strettamente collegata a quanto già realizzato o in corso di realizzazione nel precedente triennio ed è fortemente condizionata dalle norme in materia di rispetto dei vincoli di equilibrio finanziario.

Linea programmatica: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Ambito strategico	Ambito operativo	azione
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali	E' STATO MANTENUTO IL LIVELLO DEI SERVIZI
	Segreteria generale	E' STATO MANTENUTO IL LIVELLO DEI SERVIZI
	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	E' STATO MANTENUTO IL LIVELLO DEI SERVIZI
	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	E' STATO MANTENUTO IL LIVELLO DEI SERVIZI
	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	NON VI E' STATA NESSUNA VARIAZIONE DEL PATRIMONIO
	Ufficio tecnico	E' STATO MANTENUTO IL LIVELLO DEI SERVIZI
	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	MANTENUTO IL LIVELLO DEI SERVIZI

Linea programmatica: 2 Ordine pubblico e sicurezza

Ambito strategico	Ambito operativo	azione
Ordine pubblico e sicurezza	Polizia locale e amministrativa	MANTENUTO IL LIVELLO DEL SERVIZIO

Linea programmatica: 3 Istruzione e diritto allo studio

Ambito strategico	Ambito operativo	azione
Istruzione e diritto allo studio	Istruzione prescolastica	LIVELLO DEL SERVIZIO

	Altri ordini di istruzione	LIVELLO DEL SERVIZIO
	Diritto allo studio	LIVELLO DEL SERVIZIO

Linea programmatica: 4 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Ambito strategico	Ambito operativo	azione
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Valorizzazione dei beni di interesse storico	ALCUNI SITI (Musei dei Legni Processionali, Museo De Minicis) NON SONO AL MOMENTO ACCESSIBILI IN QUANTO OGGETTO DI ORDINANZA DI SGOMBERO A SEGUITO DEGLI EVENTI SISMICI
	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	BIBLIOTECA COMUNALE ATTUALMENTE NON ATTIVA IN QUANTO OCCUPATA DALLE CLASSI DELLA SCUOLA PRIMARIA OGGETTO A CAUSA DI UN CANTIERE IN CORSO D'OPERA

Linea programmatica: 5 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Ambito strategico	Ambito operativo	azione
Politiche giovanili, sport e tempo libero	Sport e tempo libero	GARANTITO IL SERVIZIO ATTRAVERSO L'UTILIZZO DELLE STRUTTURE SPORTIVE COMUNALI PRESENTI NEL TERRITORIO
	Giovani	IL SERVIZIO E' STATO GARANTITO ATTRAVERSO IL CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE C.A.G. ATTUALMENTE DISLOCATO IN ALTRO SITO A CAUSA DEGLI EVENTI SISMICI

Linea programmatica: 6 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Ambito strategico	Ambito operativo	azione
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Urbanistica e assetto del territorio	MANTUNUTO IL P.R.G. VIGENTE
	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	I LAVORI DI ULTIMAZIONE DEGLI ALLOGGI E.R.A.P. SITI IN VIA M. MARTELLO NON SONO STATI TERMINATI A CAUSA DEGLI EVENTI SISMICI,

Linea programmatica: 7 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Ambito strategico	Ambito operativo	azione
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Rifiuti	E' STATO MANTENUTO IL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA PORTA A PORTA E RAGGIUNTI RISULTATI OTTIMALI – INOLTRE, E' STATA GARANTITA AI CITTADINI IL FUNZIONAMENTO DEL CENTRO RACCOLTA DEI RIFIUTI IN VIA DELL'ARTIGIANATO

	Servizio idrico integrato	E' STATA MANTENUTA LA PARTECIPAZIONE AL TENNACOLA SPA
--	---------------------------	---

Linea programmatica: 8 Trasporti e diritto alla mobilità

Ambito strategico	Ambito operativo	azione
Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporto	E' STATO MANTENUTO IL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO AGLI ALUNNI RESIDENTI NEL TERRITORIO COMUNALE E AD ALCUNI ISCRITTI PRESSO L'ISTITUTO COMPRENSIVO GIOVANNI XIII DI MOGLIANO, RESIDENTI NEL LIMITROFO COMUNE DI CORRIDONIA

Linea programmatica: 9 Soccorso civile

Ambito strategico	Ambito operativo	azione
Soccorso civile	Sistema di protezione civile	E' OPERATIVO NEL TERRITORIO IL GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE
	Interventi a seguito di calamità naturali	A SEGUITO DEGLI EVENTI SISMICI E' STATO GARANTITO DA PARTE DEL GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE IL SUPPORTO ALLE SQUADRE FAST ED AEDES NELLO SVOLGIMENTO DEI SOPRALLUOGHI

Linea programmatica: 10 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Ambito strategico	Ambito operativo	azione
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per la disabilità	SONO STATI CONCESSI I SUSSIDI PREVISTI DALLA NORMATIVA REGIONALE E STATALE
	Interventi per gli anziani	E' STATO POTENZIATO IL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE A PARTICOLARI CATEGORIE DI SOGGETTI SONO STATI CONCESSI CONTRIBUTI PER LE COLONIE ESTIVE
	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	GARANTITE BORSE LAVORO AGLI AVENTI DIRITTO
	Interventi per le famiglie	SONO STATI CONCESSI I SUSSIDI PREVISTI DALLA NORMATIVA REGIONALE E STATALE SONO STATI CONCESSI CONTRIBUTI PER LE COLONIE ESTIVE
	Interventi per il diritto alla casa	SONO STATI CONCESSI I SUSSIDI PREVISTI DALLA NORMATIVA REGIONALE E STATALE
	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	LA PROGRAMMAZIONE E' GARANTITA ED ATTUATA ATTRAVERSO L'AMBITO TERRITORIALE N. 15 DI MACERATA

Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO 2019/2021

Tali piani, relativamente agli anni 2019, 2020 e 2021, sono indicati con apposita deliberazione prima dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2019-2021.

Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Prendendo in esame le attività propedeutiche al bilancio consolidato, l'ente locale, mediante deliberazione di giunta comunale, deve predisporre due distinti elenchi, uno indicante gli enti, le aziende e le società che compongono il G.A.P. (Gruppo Amministrazione Pubblica), e l'altro inclusivo degli enti, delle aziende e delle società che oltre a far parte del G.A.P. verranno compresi nel bilancio consolidato (area o perimetro del consolidamento).

L'Ente dovrà provvedere entro il 30/09/2019 all'approvazione del Bilancio consolidato dell'esercizio 2018, composto dal conto economico e dallo stato patrimoniale consolidati.

Secondo l'interpretazione dell'articolo 232, comma 2 del Tuel introdotto dalla riforma contabile del 2011, fatta da ARCONET i piccoli Comuni «possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2017. Pertanto l'Ente al momento non è tenuto all'adozione del bilancio consolidato che è strettamente collegato alla contabilità economico-patrimoniale né alla definizione del G.A.P. Qualora ci fossero aggiornamenti normativi l'ente ne terrà conto nella nota di aggiornamento al DUP:

Piano triennale di razionalizzazione della spesa

La legge 24.12.2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), all'art. 2, comma 594, prevede che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture le Amministrazioni Pubbliche adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Il comma 595 prevede che nei piani devono essere indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze. Va premesso che la pianificazione e il controllo concomitante della spesa oggetto della richiamata normativa risulta assai difficile nel contesto di emergenza post-sisma nel quale questo Comune riversa.

Dotazioni informatiche e di fotocopie

Le postazioni di lavoro individuali sono costituite dalle apparecchiature informatiche installate nei relativi uffici comunali, per ogni dipendente, al fine dell'espletamento del lavoro attinente le mansioni di riferimento. Il criterio dominante nell'assegnazione in uso al dipendente sono le mansioni svolte dallo stesso come confermate nella pianta organica dell'ente e gli specifici carichi di lavoro assegnati dai Responsabili.

Le strumentazioni sono costituite da:

- Personal computer completo di video, sistema operativo ed applicativi previsti dai procedimenti di lavoro;
- Stampante di rete;
- Scanner proprio del servizio protocollo e di rete per gli altri servizi;
- Scrivania con cassetiera e seduta;
- Fotocopiatore di rete per tutti i servizi;
- Apparecchiatura fax utilizzate da tutti i servizi.

Tutte le apparecchiature tecnologiche sono di proprietà del Comune e sono destinate sulla base dell'analisi delle esigenze di lavoro dell'utilizzatore e tenuto conto del settore di appartenenza nell'articolazione amministrativa o tecnica.

Tutte le macchine fotocopiatrici invece sono a noleggio.

Nel triennio 2019-2021 si prevede di dismettere le postazioni informatiche del personale che non fa più parte della struttura dell'Ente al fine di diminuire il canone di noleggio delle apparecchiature hardware.

Vengono inoltre individuate le seguenti misure di razionalizzazione della spesa, che si concretizzano nell'applicazione dei principi di economicità, efficienza ed efficacia:

- le sostituzioni dei PC potranno avvenire in caso di guasti irreparabili oppure qualora la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione dia esito sfavorevole, anche tenendo conto della obsolescenza dell'apparecchio.
- l'individuazione dell'attrezzatura informatica a servizio delle diverse stazioni di lavoro verrà effettuata secondo i principi dell'efficacia operativa e dell'economicità.
- nel caso in cui un terminale non avesse la capacità di supportare l'evoluzione di un applicativo, verrà comunque utilizzato in ambiti dove sono richieste capacità di memoria inferiori.
- proseguirà nel triennio 2019-2021 la progressiva riduzione del flusso cartaceo dei documenti all'interno dell'Ente e del flusso da e verso il cittadino e soggetti esterni.
- deve essere utilizzata carta già stampata da un lato per stampe e fotocopie di prova o per uso interno.
- nel triennio va assunto ogni ulteriore possibile accorgimento per economizzare la spesa di riproduzione dei documenti.

Nel triennio proseguirà costantemente l'attività di monitoraggio dei costi CONSIP per ulteriori adeguamenti e rinegoziazioni.

Autovetture di servizio

L'utilizzo delle autovetture si limita ai compiti istituzionali e di servizio.

Tali mezzi, ad eccezione di quelli assegnati alla Polizia Municipale ed alla Protezione Civile, sono dotati di un libretto ove devono essere registrati, di volta in volta, i chilometri percorsi dagli utilizzatori.

Mezzi alternativi di trasporto sono difficilmente individuabili, considerata la scarsità dei collegamenti di linea e l'incompatibilità degli orari e delle destinazioni con le esigenze dell'Ente. L'obiettivo è quello di un maggior contenimento della spesa. In tale ottica vengono adottate le seguenti misure:

- Le spese per autovetture verranno effettuate nel rispetto dei limiti posti dalla normativa vigente in materia.
- I mezzi verranno utilizzati sulla base della loro efficienza meccanica in relazione ai chilometri da percorrere.
- Più dipendenti useranno lo stesso mezzo in caso di medesima destinazione.
- I mezzi verranno tenuti in efficienza e sicurezza al fine di evitare costi di manutenzione elevati, in particolare verranno sottoposti regolarmente a revisione e controlli presso officine autorizzate al fine di ottimizzare il loro utilizzo e ritardarne l'obsolescenza.
- La fornitura di carburante verrà effettuata presso la stazione di servizio aggiudicataria al fine di tracciare chiaramente i costi e l'utilizzo del

carburante.

Beni immobili ad uso abitativo o di servizio

Per i beni immobili ad uso abitativo (con esclusione degli immobili concessi in locazione per edilizia agevolata) o di servizio vengono individuate le seguenti misure:

- La manutenzione degli immobili deve essere opportunamente pianificata, in modo da evitare spese impreviste.
- Nella programmazione degli interventi manutentivi verrà dato specifico rilievo alla riqualificazione energetica degli immobili, al fine di diminuire i costi gestionali legati all'uso degli stessi.
- Gli interventi di manutenzione debbono essere programmati con congruo anticipo, affinché il degrado non renda l'immobile irrecuperabile e vengano scongiurate situazioni di pericolo e di urgenza che comporterebbero maggiori costi.

In particolare, per gli immobili oggetto di contratti di locazione:

- I canoni di locazione verranno aggiornati mediante l'applicazione degli indici ISTAT.
- I canoni in scadenza verranno aggiornati ai prezzi di mercato.
- Verrà garantita efficienza nell'incasso dei canoni, fronteggiando incisivamente la morosità e il ritardo nei pagamenti.

Apparecchiature di telefonia mobile

Gli apparati di telefonia mobile sono in dotazione ai dipendenti che, per motivi di lavoro devono essere rintracciabili in ogni momento e che sono assegnatari di servizi particolarmente complessi.

Per le apparecchiature di telefonia mobile si individuano le seguenti misure:

- l'assegnazione dei cellulari di servizio è strettamente collegata ai fabbisogni dell'Ente, tenuto conto della necessità della mobilità e della reperibilità del personale, nonché delle esigenze di comunicazione tra amministratori e tra questi e il personale dipendente.
- l'uso del telefono cellulare è consentito solo per esigenze lavorative. A tal fine l'Ente ha previsto diversi pacchetti di traffico, correlati alle funzioni svolte dagli assegnatari, con soglie di sbarramento sulla spesa. L'Ente effettuerà verifiche sull'uso dei cellulari sulla base dell'entità della spesa relativa a ciascun cellulare. Ciò consente di avere un contingentamento programmato e certo della spesa.
- l'assegnatario deve usare e custodire con diligenza il telefono cellulare; nel caso di smarrimento o di riparazioni dell'apparecchio dovuti a cause dolose i relativi costi saranno posti a carico dello stesso assegnatario.
- verifica costante delle effettive necessità di tali dotazioni ed eventuale cancellazione di utenze.

A ciò si aggiunge anche il costante monitoraggio sul mercato volto al contenimento della spesa.

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

La programmazione illustrata nel presente atto, pur suscettibile di aggiornamento in vista del bilancio di previsione 2019/2021, rispecchia il programma di mandato dell'Amministrazione, nonché gli impegni e le considerazioni per trasformare le idee in interventi sul e per il territorio, con la previsione puntuale nella sezione operativa del documento.

L'attività dell'ente viene esaustivamente analizzata e organizzata in modo efficiente ed efficace, al fine di raggiungere gli obiettivi definiti strategici dall'Amministrazione, e l'assegnazione di risorse finanziarie, strumentali e umane ai settori di azione del Comune evidenzia la volontà di agire per lo sviluppo e il rispetto del territorio.

Petriolo, lì 14/3/2019

Il Sindaco
Ing. Domenico Luciani

Il Responsabile Del Servizio Finanziario
Dott. Stefano De Angelis